

# **PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2024 – 2029**

## **di Emma Donnini nata a Fucecchio il 2.1.1974**

Carissime cittadine e carissimi cittadini,

Fucecchio è la città dove sono nata, che mi ha visto crescere. La città che mi ha fatto innamorare e di cui mi sono innamorata, dove la mia vita si è intrecciata per sempre alla vita di altre amiche e amici. Con loro sono diventata la persona che sono, con tutte le mie fragilità ma con la certezza di essere insieme nel mondo per prenderci ciascuno un pezzo di responsabilità e portarla fino in fondo. Io ho deciso di mettermi a disposizione candidandomi a sindaco della mia città appoggiata da tante forze civiche e da una ampia coalizione di centrosinistra. Ho visto cambiare il volto della mia città, una città immersa nella Storia, circondata da aree uniche come il Padule, le Cerbaie e le Frazioni. Quella città, quella comunità di cui da sempre faccio parte, ha ancora tanta strada da percorrere che trasformerà Fucecchio in un luogo sempre più piacevole e bello da vivere.

**Emma Donnini**

Candidata Sindaco di Fucecchio



# Sommario

<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>1. FUCECCHIO COMUNITA' .....</b>	<b>5</b>
1.1. <i>INCLUSIONE.....</i>	5
1.2. <i>SALUTE E BENESSERE .....</i>	7
1.3. <i>ASSOCIAZIONISMO.....</i>	9
1.4. <i>SPORT .....</i>	9
1.5. <i>MEMORIA STORICA .....</i>	10
<b>2. CRESCERE INSIEME .....</b>	<b>12</b>
2.1. <i>EDUCAZIONE E SCUOLA .....</i>	12
2.2. <i>GIOVANI.....</i>	14
2.3. <i>PARITA' DI GENERE.....</i>	14
2.4. <i>LAVORO, SVILUPPO ECONOMICO E COMMERCIO.....</i>	15
<b>3. UN TERRITORIO DI CUI PRENDERSI CURA .....</b>	<b>18</b>
3.1. <i>DECORO E SICUREZZA URBANA.....</i>	18
3.2. <i>INFRASTRUTTURE, NUOVE OPERE E MANUTENZIONI.....</i>	19
3.3. <i>SERVIZI PUBBLICI LOCALI .....</i>	22
3.4. <i>ECOSOSTENIBILITA' E TUTELA DELL'AMBIENTE .....</i>	23
3.5. <i>VERDE PUBBLICO E PISTE CICLABILI.....</i>	24
3.6. <i>NUOVI STRUMENTI DI RILEVAZIONE DEI BISOGNI .....</i>	25
<b>4. FUCECCHIO STRAORDINARIA .....</b>	<b>26</b>
4.1. <i>CULTURA .....</i>	26
4.2. <i>PALIO .....</i>	28
4.3. <i>VALORIZZAZIONE DELLE AREE NATURALI.....</i>	29
4.4. <i>TURISMO .....</i>	30

## PREMESSA

Fucecchio è una comunità straordinaria!

La nostra città sorge nel cuore della Toscana. Sin dal Medioevo, i pellegrini che percorrevano le vie Francigena e Romea, trovavano a Fucecchio un luogo ospitale, dove fermarsi prima di attraversare l'Arno e continuare il proprio cammino. Nel tempo, Fucecchio non ha mai perso quella centralità. Quando le fabbriche hanno preso il posto delle fattorie, la nostra città è stata pronta ed è diventata uno dei centri più importanti del Comprensorio del Cuoio, uno dei Distretti economici più produttivi d'Italia. Mai si è perso però il legame con le radici storiche della città: tutti i fucecchiesi conoscono e amano la Chiesa della Collegiata, il chiostro dei Frati, le Scarelle, l'Oratorio della Madonna della Ferruzza con la Vergine di Filippino Lippi, il Ponte Mediceo di Ponte a Cappiano, i Santuari della Madonna delle Vedute, della Madonna della Querce, di San Gregorio Magno, con la sua Fonte, gli affreschi di Stefanelli nella chiesa di Massarella, il selciato originale della via Francigena presso Galleno, le aree protette del Padule e delle Cerbaie.

Oggi, Fucecchio è ad un bivio. Negli anni più difficili della pandemia e della guerra, Fucecchio ha dimostrato di essere una comunità forte, capace di fare squadra, affrontare le difficoltà ed emergere con l'orgoglio e lo spirito che gli sono sempre stati propri. Oggi, è il momento di avere un'idea chiara di quale sarà il futuro della nostra città.

Le sfide sono grandi, ma la nostra Comunità è all'altezza della prova.

Le associazioni sono uno dei punti di forza di Fucecchio: centinaia di volontari si prodigano ogni giorno per portare avanti iniziative sociali, sportive e culturali, che ci arricchiscono tutti. Il futuro della nostra città non può essere pensato senza le associazioni e i loro valori. Non si deve mai dimenticare che il Palio, la grande Festa di tutti i fucecchiesi, è nata da un'iniziativa di solidarietà, promossa dai donatori di sangue. Con i volontari è dunque necessario rinnovare il patto che sempre li ha visti al centro delle più importanti iniziative del nostro territorio: occorre affiancarli, assisterli e metterli nelle condizioni di dare il loro massimo contributo.

Il tessuto produttivo, in sofferenza dopo anni di crisi mondiale, è tuttora forte e, soprattutto, coeso: le grandi firme del *Made in Italy* si rivolgono alle aziende di Fucecchio per le loro calzature e la piccola pelletteria, dato che producono pelli lavorate a regola d'arte, con una sapienza antica, che ha saputo aggiornarsi alle tendenze e alle tecnologie più recenti. Anche grazie alle iniziative promosse dalle scuole del nostro territorio, dalle agenzie formative, da Agenzia Sviluppo Empolese-Valdelsa (A.S.E.V.) e dal Polo Tecnologico Conciario (Po.Te.Co.), sostenute dal Comune di Fucecchio, i nostri giovani hanno trovato concrete opportunità di lavoro nelle aziende locali. In questi tempi di grande incertezza, è necessario fare fronte comune con le scuole e con le aziende: non è più sufficiente incrociare le aspirazioni dei nostri giovani e le necessità del nostro tessuto produttivo; dobbiamo immaginare insieme il futuro, collaborando con le Università toscane – Firenze, Pisa, Siena, Scuola Normale Superiore, Scuola Sant'Anna – vere e proprie eccellenze mondiali per ricerca e innovazione.

A Fucecchio, nessuno dovrà sentirsi lasciato indietro. È necessario potenziare il settore sociale, i servizi di ascolto al cittadino e combattere le marginalità. Si deve lavorare con la Società della Salute e la AUSL Toscana Centro per innalzare la qualità dei servizi offerti dal

Centro di eccellenza di artroprotesica e, più in generale, di tutti servizi sanitari fucecchiesi, concentrati nel cuore del centro storico, presso l'ospedale San Pietro Igneo. Là, insieme a tutti gli altri servizi al cittadino offerti dalla AUSL Toscana Centro, sorgerà presto la Casa di Comunità, ove i cittadini potranno trovare un presidio sanitario sempre accessibile. Questo non è però sufficiente: come si è fatto a Massarella, di concerto con la AUSL Toscana Centro, si dovranno aprire nuovi centri medici di prossimità. Si deve inoltre lavorare nell'ambito della Società della Salute e dell'Unione dei Comuni Empolese-Valdelsa per potenziare i servizi sociali, promuovendo l'istituzione di centri d'ascolto, in cui potranno dare il proprio contributo le associazioni del nostro territorio.

Il Comune di Fucecchio può contare su venti milioni di euro di finanziamenti ottenuti sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con progetti che hanno convinto le commissioni più severe. Una grande opera di rigenerazione urbana è parte fondamentale del nostro programma: vogliamo rendere sempre più vivibile il nostro territorio – attraente per coloro che vogliono viverci e lavorarci.

È necessario collaborare con tutti i commercianti, sia quelli del Centro Commerciale Naturale (CCN) sia quelli presenti in altre zone e frazioni della città, insieme alle associazioni di categoria. I negozi aperti rappresentano la vitalità di un centro urbano e dobbiamo superare insieme le sfide di un mondo sempre più dominato dal commercio online e promuovere l'apertura di negozi fisici nel nostro tessuto urbano.

Per affrontare queste sfide, serve una persona che ami la nostra terra e sappia guidare la nostra Comunità, con la competenza di chi sa come "funziona la macchina" dell'amministrazione di un grande comune. In questi anni da assessore alla scuola e vicesindaco ho imparato moltissimo e credo di aver maturato le competenze necessarie a rivestire il ruolo di sindaco della nostra città.

Le sfide che attendono Fucecchio sono grandi, ma la nostra comunità forte e straordinaria riuscirà ad affrontarle. Sono pronta a diventare la prima donna sindaco della nostra città costruendo tutte e tutti insieme la Fucecchio dei prossimi dieci anni, con le doti che sempre ci hanno caratterizzati – orgoglio, impegno, spirito di sacrificio, amore per ciò che facciamo.

# 1. FUCECCHIO COMUNITA'

## 1.1. INCLUSIONE

Le continue crisi politiche, economiche e sociali, cui il nostro Paese è sottoposto da oltre vent'anni, hanno impoverito famiglie, imprese ed enti locali. Persone, che un tempo conducevano una vita economicamente serena, sono oggi costrette a rivolgersi ai servizi sociali. Non esistono soluzioni semplici a questi problemi. Solo "facendo squadra", potremo superare le grandi sfide del tempo che ci è dato di vivere. La collaborazione con gli altri Comuni dell'Unione Empolese Valdelsa sarà anch'essa decisiva, perché la funzione sociale è appunto delegata a quell'ente: compatibilmente con le politiche consentite dal Governo nazionale in tema di assunzioni nella Pubblica Amministrazione, sarà fondamentale investire in questo settore per garantire la massima capacità di ascolto e risposta ai problemi della cittadinanza. Noi vogliamo una città in cui tutti possano decidere di vivere e lavorare, una comunità in cui nessuno si senta escluso o emarginato. Pensiamo per questo che sia fondamentale investire sulla persona, sui servizi destinati alla cittadinanza e sui luoghi di convivialità e punti di ascolto, dando centralità alle associazioni che ogni giorno arricchiscono il nostro tessuto sociale.

### » SI PROPONE

- Assunzione di un numero di assistenti sociali adeguato presso l'Unione dei Comuni, per garantire la presa in carico di tutti i cittadini che si rivolgono ai servizi sociali.
- Promozione delle attività dello Sportello Sociale, presso il quale è attivo un servizio di mediazione culturale, che garantisce e agevola l'ascolto di tutte le persone in situazione di difficoltà. Tale iniziativa dovrà rafforzare una rete solidale tra servizi sociali, associazioni e cittadini, che risponda in modo sempre più efficace alle persone in difficoltà, prevenendo così situazioni di marginalizzazione e accrescendo l'inclusione sociale, in modo tale che nessun cittadino sia (o si senta) lasciato solo.
- Proseguire la collaborazione fra Comune, Servizi per l'impiego, Terzo settore e parti sociali, tutti soggetti impegnati nella lotta contro le marginalità, con i quali costituirsi parte attiva al Tavolo zonale della rete di protezione ed inclusione.
- Sensibilizzare la grande e media distribuzione a sostenere le organizzazioni dedicate a contrastare fenomeni di marginalizzazione, per esempio la povertà alimentare (ad es. progetto Re.So.).
- Potenziamento delle competenze del Garante per la Disabilità, anche dal punto di vista della comunicazione, con il quale perseverare nell'impegno di eliminazione delle barriere architettoniche, attraverso la redazione di un elenco di interventi concreti da realizzare progressivamente, come indicato nel Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (P.E.B.A.). Tutti i servizi pubblici, le strutture di interesse culturale e turistico e gli esercizi commerciali presenti sul territorio devono essere pienamente accessibili.
- Avviare la sperimentazione del progetto "Una città in CAA", partendo dall'utilizzo della Comunicazione Aumentativa Alternativa in primo luogo negli edifici pubblici, per poi estenderlo a tutti coloro che vorranno utilizzarlo, come i negozi, le aziende, per permettere a chi ha bisogni comunicativi complessi di comprendere meglio il mondo che li circonda.
- Collaborazione con gli istituti scolastici per integrare l'attività educativa degli alunni con disabilità con percorsi di autonomia sociale e professionale con accordi tra

Comune, Società della Salute, AUSL, Terzo Settore. L'obiettivo primario è assicurare un progetto di vita che corrisponda alle caratteristiche di ciascuno.

- Sostenere le attività del centro diurno "La casa di Ventignano" stimolando l'integrazione tra i servizi attualmente presenti, forniti dalla AUSL e dalla Società della Salute, e le attività dell'associazionismo locale, per arricchire il sostegno educativo delle ragazze e dei ragazzi.
- Sviluppare progetti di agricoltura sociale, a partire dall'esperienza degli "Ortolani coraggiosi", sul territorio fucecchiese, in collaborazione con la SDS e con il pieno coinvolgimento delle aziende agricole locali.
- Concretizzare il progetto abitativo presso il podere "Le Colmate", che veda la realizzazione di modelli abitativi virtuosi che permettano alle ragazze e ai ragazzi con disabilità di sperimentare percorsi di autonomia di vita fino al raggiungimento dell'obiettivo di vivere in una casa propria, in collaborazione con le famiglie, i cittadini, la SDS, la AUSL. Ancora presso il podere "Le Colmate", si darà realizzazione alla Fattoria sociale, che completerà il progetto individuale di vita con un'autonomia lavorativa, da perseguire in collaborazione con le aziende agricole del territorio fucecchiese.
- Promuovere il nostro modello di Comunità, di cui ragazze e ragazzi con disabilità fanno e faranno sempre parte, contrastando progettualità che mirino ad isolarli fisicamente e psicologicamente.
- Promuovere iniziative legate alla Rete italiana "Città del Dialogo" all'interno del Programma delle Città Interculturali del Consiglio d'Europa di cui Fucecchio fa parte, favorendo la conoscenza reciproca fra le Culture presenti a Fucecchio, attraverso l'organizzazione di momenti di incontro come eventi culturali, mostre e momenti di socialità.
- Introdurre nello statuto comunale il principio dello "Ius Soli" che riconosce la cittadinanza onoraria per le persone straniere di età inferiore ai 18 anni, residenti a Fucecchio, nate in Italia da genitori stranieri regolarmente soggiornanti o nate all'estero, ma che abbiano completato almeno un ciclo scolastico o un percorso di formazione professionale in istituti del sistema educativo italiano.
- Rilanciare il progetto di orti urbani, destinati a persone di tutte le età. Oltre a favorire uno stile di vita e un'alimentazione sani, gli orti rappresenteranno un importante strumento di aggregazione.
- Mantenere un ruolo attivo presso il LODE dell'Unione dei Comuni dell'Empolese Valdelsa per le politiche abitative riguardanti l'ERP, con costante verifica del territorio comunale per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla normativa regionale.
- Favorire e agevolare la coabitazione (detta anche cohousing). L'abitare condiviso e collaborativo può rivelarsi uno strumento formidabile di risposta ad esigenze abitative di vario genere, emergenziali e non. Coabitare significa condividere spazi ed esperienze che portano alla conoscenza, alla comprensione reciproca, all'integrazione. La coabitazione può innescare processi di mutuo aiuto, di sostegno e collaborazione reciproca tra giovani, anziani e famiglie dai risvolti più che positivi. I nostri cittadini più anziani, in particolare, potrebbero beneficiare grandemente dalle possibilità offerte dal cohousing entro strutture rinnovate recentemente, con i fondi che il Comune di Fucecchio è stato capace di intercettare per la rigenerazione degli spazi urbani – si tratta di abitazioni più prossime al centro del capoluogo e dunque ai servizi pubblici e alle attività commerciali.
- Favorire una maggiore integrazione tra servizi sociali e politiche abitative per una presa in carico unitaria del nucleo familiare che faccia riferimento ad un

regolamento unico valido per tutti i comuni facenti parte dell'Unione, in modo da offrire una maggior qualità dei servizi ai cittadini.

- Favorire il mercato degli affitti immobiliari a canone concordato, con la riduzione dei tributi locali, mediante accordi, protocolli, convenzioni con associazioni di categoria dei proprietari, degli inquilini, dei sindacati e delle altre parti attive.
- Verificare la possibilità di recuperare il patrimonio edilizio pubblico abitativo, non Erp, inutilizzato o sottoutilizzato, concedendolo in comodato all'Unione dei Comuni, ente preposto per le politiche abitative, per far fronte all'emergenza abitativa.
- Proponiamo di realizzare un censimento delle abitazioni vuote, sfitte o non utilizzate, al fine di individuare una strategia di partenariato pubblico privato per nuove locazioni; per questo piano, che avrà respiro organicamente territoriale, si dovranno reperire risorse che consentano di garantire i diritti di locatari e affittuari.

## **1.2 SALUTE E BENESSERE**

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) definisce il concetto di salute come "una condizione di completo benessere fisico, mentale e sociale e non esclusivamente come l'assenza di malattia o d'infermità". Il nostro programma si fonda su questa concezione di salute. La nostra idea è quella di promuovere servizi capaci di supportare la salute nei vari ambienti di vita, di ottimizzare l'interazione tra i settori coinvolti nel suo miglioramento, di educare ad una consapevolezza sanitaria capace di orientare le scelte dei cittadini e investire risorse che ci permettano di garantire le migliori condizioni di salute possibili per tutta la popolazione. Come ha drammaticamente insegnato la pandemia da COVID19, investire nella sanità territoriale è diventato sempre più urgente e necessario. Per quanto di sua competenza, il Comune di Fucecchio deve promuovere ogni iniziativa utile ad accrescere i servizi e a garantire la salute e il benessere psicofisico di ciascun cittadino. A questo proposito, il nostro programma si fonda sulla piena fruizione dei servizi offerti sul territorio comunale e nell'ambito della Società della Salute, in particolare, presso la Casa di Comunità, che verrà realizzata a Fucecchio e diventerà un punto di riferimento sociosanitario di prossimità per la cittadinanza.

### **» SI PROPONE**

- Collaborare con Regione Toscana e fare quanto di competenza del Comune per favorire la riduzione dei tempi delle liste di attesa e la verifica del livello di qualità dei servizi e di soddisfazione degli utenti, anche attraverso il monitoraggio in sede di assemblea della Società della Salute.
- Adozione di un Piano Regolatore Sociosanitario Comunale per la programmazione dell'attività annuale della Società della Salute.
- Potenziamento del centro di ortopedia protesica e rafforzamento, secondo il piano sanitario della Toscana, del Polo regionale per l'artroprotesica.
- Realizzazione della Casa di Comunità presso l'Ospedale San Pietro Igneo, un luogo ove le cittadine e i cittadini potranno recarsi per trovare servizi essenziali, fra cui: attivazione della tessera sanitaria; scelta del medico di famiglia e del domicilio sanitario; servizio di guardia medica; accesso a medici di Medicina Generale e pediatri (ai medici, dovrà essere garantita piena accessibilità alle cartelle cliniche degli assistiti); prenotazioni di prestazioni strumentali e specialistiche in tutta l'ASL Toscana Centro; organizzazione di un ambulatorio per le vaccinazioni; iniziative di informazione e conoscenza sui disturbi alimentari; preparazione di percorsi dedicati sulla base delle necessità individuate dai medici di medicina Generale (ad es. per i

- diabetici, cure per piede diabetico, controlli glicemia da parte dell'infermiere di famiglia); attivazione di un programma personalizzato al momento delle dimissioni di un paziente, in base ai bisogni socio assistenziali e sanitari della durata di 20-30 giorni (ad es. assistenza domiciliare da parte di un OSS, inserimento nel nucleo familiare di un assistente qualificato, controlli cadenzati da parte di un infermiere).
- Il Comune verificherà che la casa di Comunità assicuri la presa in carico dei cittadini, a cui garantire il percorso specialistico necessario, a partire dalla prenotazione delle prestazioni diagnostiche e specialistiche.
  - Migliorare l'accessibilità alla Casa di Comunità garantendo un servizio regolare di bus-navetta e la presenza di un trasporto sociale organizzato di concerto con il Terzo Settore, dal capoluogo e dalle frazioni.
  - Potenziamento dell'ambulatorio di Galleno con l'ampliamento dei servizi sociosanitari, in collaborazione con la AUSL Toscana Centro, in una ottica di rete tra Case di Comunità principali (HUB) e secondarie (Spoke).
  - Favorire la creazione di centri polifunzionali in ogni frazione, che ospitino al contempo spazi conviviali, occasioni di confronto e punti informativi così da garantire che tutte le cittadine e tutti i cittadini siano al centro dell'azione amministrativa.
  - L'aumento dell'aspettativa di vita ci deve indurre a guardare con attenzione alla qualità della vita dei nostri anziani. È necessario continuare a insistere perché, nell'ambito di Regione Toscana e Società della Salute, si promuova l'incremento dei posti disponibili per le Residenze per Anziani e della quota sanitaria per ogni ospite di RSA.
  - Potenziamento, tramite la AUSL e la Società della Salute Valdarno-Valdelsa, di interventi e servizi presso il domicilio dei nostri concittadini più anziani non autosufficienti, di modo da scongiurare per quanto possibile l'inserimento entro RSA.
  - Organizzare un servizio di sorveglianza attiva in stretta collaborazione con i servizi sociali territoriali, il Garante degli anziani e le associazioni del territorio: creazione di un punto di accesso e di ascolto (con un numero telefonico a cui potersi rivolgere), per dare risposta ai bisogni quotidiani delle persone anziane, in particolare quelle sole, attraverso assistenza telefonica, visite a domicilio, accompagnamento, servizi per lo svolgimento di piccole commissioni (consegna spesa, accompagnamento dottore, consegna a domicilio farmaci e parafarmaci).
  - Promozione di eventi, iniziative e occasioni di socializzazione, finalizzate a favorire la vita sociale dei nostri concittadini più anziani, di modo da contrastare l'isolamento e la solitudine, con lo scopo di far sentire ciascuno partecipe della vita di comunità: attività di musica, ballo, tombola, partecipazione ad eventi culturali. Si tratta di interventi a carattere ricreativo, che mirano a implementare i servizi istituzionali resi dagli organismi preposti (ASL e SDS), indispensabili per la loro natura di tipo assistenziale e che, pur tuttavia, rappresentano nella loro semplicità un'importante azione di contrasto alla solitudine della fascia di età interessata.
  - Creazione di una comunità cardio-protetta attraverso l'installazione di nuovi punti-soccorso con defibrillatori ed investimenti sui corsi di primo soccorso, effettuati dalle nostre associazioni.
  - Promuovere attività di screening per popolazioni specifiche, in accordo con le strutture organizzative territoriali, attraverso il potenziamento dei programmi definiti dalla Regione Toscana con l'Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO).



- Promuovere giornate di sensibilizzazione, attraverso campagne nazionali e internazionali, volte alla conoscenza, all'informazione alla prevenzione delle principali patologie che colpiscono gli esseri umani.

### *1.3 ASSOCIAZIONISMO*

Le associazioni rappresentano uno dei punti di forza del nostro territorio. Dalle realtà legate al settore socio-sanitario alle contrade del Palio, le associazioni organizzano attività, iniziative, eventi. Centinaia di Fucecchiesi prestano il loro tempo e le loro migliori energie per gli altri: il nostro Comune dovrà lavorare sempre più con tutti loro anche sotto il profilo materiale supportandole e sostenendole nel raggiungimento dei loro importanti obiettivi.

#### » SI PROPONE

- Proseguire l'esperienza del progetto "Strade di Volontà", per promuovere la cultura del volontariato presso i giovani attraverso iniziative sia durante l'anno scolastico, che durante il periodo estivo.
- Promuovere iniziative rivolte alle cittadine e ai cittadini che permettano di conoscere la storia, la vocazione, la bellezza delle nostre associazioni attraverso interviste, video ecc da promuovere sulle pagine istituzionali del Comune.
- Rafforzare la Consulta del Volontariato, promuovendone le attività ed estendendone la sfera d'intervento; è inoltre necessario che, all'interno della Consulta, si istituiscano tavoli tematici (per i settori socio-sanitario, culturale, per lo sport, l'immigrazione, la disabilità, la cooperazione internazionale), che consentano all'Amministrazione comunale di beneficiare pienamente del contributo delle associazioni.
- Istituire un premio destinato al cittadino che - con il suo esempio - avrà promosso i valori propri di un disinteressato civismo nei confronti della nostra comunità.
- Collaborazione con associazioni culturali e gruppi di volontariato nelle frazioni, che consentano di coinvolgere attivamente i residenti nella valorizzazione del patrimonio locale.

### *1.4 SPORT*

Motore sano della comunità e del benessere psicofisico della persona, lo sport consente di veicolare alla cittadinanza i principi di un corretto stile di vita, con speciale attenzione all'alimentazione adatta ad ogni fascia d'età.

#### » SI PROPONE

- Riqualificazione degli impianti sportivi per migliorarne strutture, servizi, gestione e fruizione. Tra gli interventi più urgenti figurerà l'adeguamento dello stadio comunale F. Corsini dove è stata recentemente rinnovata la illuminazione e iniziati i lavori di ristrutturazione del manto della pista di atletica. Sarà necessario effettuare opere di miglioramento del fondo del campo da gioco.
- Perfezionamento di un accordo con la Città Metropolitana di Firenze e la Scuola superiore "A. Checchi" per la promozione delle attività sportive presso la nuova palestra della Scuola, in orario extrascolastico.
- Favorire la coprogettazione di nuove aree pubbliche e strutture sportive con le associazioni che si occupano di disabilità.

- Incentivare la pratica sportiva per le bambine e i bambini, combattendo eventuali situazioni di disagio socioeconomico attraverso l'erogazione di voucher in collaborazione con il servizio sociale.
- Organizzazione di attività sportive e ricreative nel capoluogo e nelle frazioni, che consentano di promuovere uno stile di vita attivo e salutare, anche all'interno degli edifici scolastici.
- Ampliamento delle attività presso la Piscina Intercomunale di Fucecchio, che ne consentano la piena fruizione anche nel periodo estivo (ad es. mediante realizzazione di uno spazio giochi e di uno spazio benessere all'esterno).
- Ampliamento delle attività sportive presso la Buca del Palio; rinnovare il campo da basket, il percorso vita...
- Promozione di iniziative di partenariato pubblico-privato per favorire gli investimenti necessari al miglioramento delle strutture sportive esistenti e alla costruzione di nuove, come un'area destinata allo skate e al pattinaggio.
- Promozione di attività sportive, che conducano a Fucecchio eventi di rilievo nazionale: campionati di nuoto, pattinaggio, scherma, karatè.
- Promozione dei valori della Carta Etica regionale dello Sport (delibera regione Toscana nr. 729/2011) fra cittadini e società sportive.
- Realizzazione di luoghi destinati alla socializzazione, come bocciodromi, aree verdi attrezzate.
- Promuovere un ruolo sempre più attivo della Consulta dello Sport e delle società sportive che animano il nostro Comune; nel prossimo decennio, queste ultime dovranno essere protagoniste di eventi e campagne di sensibilizzazione ad uno stile di vita e ad una alimentazione sani (ad es. mediante festival e giornate dedicate allo sport in tutto il territorio comunale).

## **1.5 MEMORIA STORICA**

Il vocabolario ci dice che la "memoria" è la capacità di tenere traccia delle esperienze passate e quella di rievocare. Nell'estate 1944, il nostro Comune subì l'orrore della morte per mano nazifascista, con l'eccidio del Padule. Ricordare quei tristi eventi non è sufficiente; è fondamentale preservare la memoria delle vittime innocenti; solo così si renderà giustizia alla storia e alle sofferenze dei tanti sopravvissuti, che hanno visto strappati ai loro affetti figli, genitori e familiari.

### **» SI PROPONE**

- Perseverare nelle attività di formazione e crescita delle giovani generazioni e, in particolare, di tutti coloro che - Fucecchiesi e non - non hanno un legame familiare con gli eventi tragici accaduti nel nostro Comune. L'orrore del Padule potrebbe tornare a verificarsi ovunque; la memoria ci chiama ad agire.
- Organizzazione di commemorazioni, occasioni di riflessione, percorsi di studio nelle scuole che, lungi dal limitarsi ad una formale celebrazione del ricordo, coinvolgano tutta la cittadinanza e valorizzino esperienze come quella dei giovani di "#FucecchioèLibera".
- Valorizzare e sostenere la memoria attraverso l'organizzazione di eventi che utilizzino linguaggi nuovi per avvicinare i giovani ai valori della libertà del rispetto e dell'uguaglianza.
- Continuare a collaborare con i Comuni vittime degli eccidi nazifascisti, sviluppando accordi di gemellaggio fra gruppi giovanili, scuole e associazioni.

- Progettazione della Casa della Memoria, un luogo in cui promuovere patti di amicizia, di collaborazione internazionale e per la promozione della pace e dove accogliere i visitatori dei luoghi dell'Eccidio.

## 2. CRESCERE INSIEME

### 2.1 EDUCAZIONE E SCUOLA

A Fucecchio vogliamo continuare ad investire nella formazione. La scuola è uno spazio prezioso, in cui tutti possiamo crescere insieme, indipendentemente dalle nostre differenze. La scuola è un presidio dello Stato e non c'è dubbio che ogni risorsa spesa nella scuola rappresenti un investimento per il benessere di tutta la Comunità. A scuola, si superano le distanze e si creano legami, ci si arricchisce di valori e conoscenze necessari alla nostra crescita personale e professionale. L'impatto dell'istruzione sul tema del lavoro non può essere sottovalutato. Per quanto possibile, il nostro Comune deve favorire l'incontro fra le ambizioni dei nostri giovani e le esigenze del tessuto produttivo fucecchiese. Nonostante le difficoltà di una crisi economica, che nel nostro Paese non è ancora stata superata, a Fucecchio dobbiamo crescere tutti insieme. Per questo, è necessario perseverare nella collaborazione con le aziende fucecchiesi, che costituiscono una ricchezza straordinaria per il nostro territorio e con cui dobbiamo immaginare e costruire il nostro futuro.

#### » SI PROPONE

- Potenziamento dei servizi educativi quali presidio di comunità per il sostegno alla genitorialità; riconoscere ai bambini il diritto di crescere nelle pari opportunità. La sfida del Polo infanzia zero-sei rappresenta una innovativa realtà educativa di continuità per i bambini da zero a sei anni. Un progetto che sarà seguito dal coordinamento pedagogico del comune a garanzia di una supervisione qualitativa dell'offerta sempre più rispondente ai bisogni di bambini e famiglie. Ad oggi, Regione Toscana ha investito ingenti risorse per garantire la gratuità del servizio. La copertura deve ora passare al 100% della domanda. L'intera attività andrà condotta con una programmazione di area sia con la Conferenza dell'istruzione e dell'educazione dell'Empolese Valdelsa. I nidi d'infanzia offrono straordinarie opportunità di crescita ai nostri bambini e, al contempo, consentono ai genitori e, in particolare, alle mamme di continuare a lavorare e realizzarsi professionalmente.
- Partecipazione alle Politiche Educative Zonali (PEZ) su infanzia, disabilità, disagio, intercultura ed orientamento.
- Continuare a contrastare la povertà educativa, il disagio giovanile e l'abbandono scolastico attraverso il potenziamento delle azioni messe in rete dall'amministrazione comunale, insieme alle scuole, alla Società della Salute, alla Ausl e al Terzo Settore. Tutto ciò sta all'interno di una grande azione di coordinamento delle politiche educative della Conferenza zonale per l'istruzione dell'Empolese Valdelsa insieme alla Regione Toscana. È fondamentale continuare, con finanziamenti regionali e comunali, a svolgere attività essenziali e pienamente integrate con il grande ruolo che svolgono gli educatori e gli insegnanti nei vari ordini di scuola, organizzando doposcuola, centri estivi e attività di socializzazione attraverso percorsi di inclusione e integrazione.
- Garanzia, in tutte le scuole di ogni ordine e grado, del sostegno educativo ai bambini e ai ragazzi diversamente abili e con bisogni educativi speciali, curato da operatori specializzati (psicologi, logopedisti ecc.).
- Migliorare il servizio di Refezione Scolastica, mantenendo la produzione diretta dei pasti. All'interno del Nuovo Polo 0-6 dell'Infanzia di via Foscolo, sorgerà infatti una grande cucina centralizzata, moderna e rinnovata nella sede e nelle attrezzature,

che ci consentirà di venire incontro alle esigenze delle varie fasce di età e alle diete speciali, con una maggiore diversificazione dei menù proposti.

- Migliorare il servizio di trasporto scolastico, procedendo durante la legislatura al rinnovamento dei mezzi di trasporto e al potenziamento del servizio di accompagnamento sui mezzi per tutte le fasce di età.
- Introduzione di Pedibus o Bicibus che incentivino l'utilizzo di piste ciclabili e percorsi pedonali e promuova fra i nostri ragazzi la pratica di attività motorie (così come suggerito dalla Società Italiana di Pediatria) e lo spirito di Comunità.
- Insistere nella promozione del progetto "La scuola in Comune" nel quale amministrazioni comunali, associazioni e scuole si incontrano con l'obiettivo di conoscere le opportunità formative del territorio.
- Apertura pomeridiana delle scuole, da attuarsi in collaborazione con le associazioni del volontariato fucecchiese, per consentire ai nostri ragazzi di praticare insieme sport, attività culturali e avere accesso a corsi di formazione quali educazione finanziaria, all'affettività, al pronto soccorso, alla legalità.
- Rafforzare le esperienze didattiche all'interno della Biblioludoteca "L'albero fatato" per promuovere e sviluppare progetti di avvicinamento alla lettura sin dall'infanzia.
- Valorizzare l'importante servizio dei centri estivi durante la sospensione delle attività didattiche; si tratta di iniziative che, dai tre anni in poi, si propongono di far conoscere in allegria il territorio in cui viviamo a partire dall'ambiente, dalla cultura e dalle tradizioni.
- Promozione di progetti di avvicinamento alla Costituzione e di approfondimento dei valori costituzionali negli istituti scolastici di ogni ordine e grado.
- Perseverare nella promozione della cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro, grazie alla collaborazione con l'Associazione ANMIL, che da oltre quindici anni organizza un concorso per tutti gli ordini di scuole, un convegno e giornate a tema per promuovere la cultura della prevenzione e della sicurezza;
- Internazionalizzazione delle nostre scuole, cogliendo l'opportunità offerta dal gemellaggio con le città di Nogent sur Oise (Francia) e Beverley (UK) per sviluppare collaborazioni con altre scuole europee; il successo della collaborazione e dello scambio con il popolo Saharawi mostra inoltre come simili iniziative possano e debbano essere intraprese anche con le comunità dei Paesi in via di sviluppo. Fondamentale sarà la collaborazione con il Comitato Fucecchio Nogent sur Oise, che nel 2024 celebra i 10 anni del gemellaggio, e le associazioni di volontariato e, in particolare, quelle che svolgono attività di cooperazione internazionale (ad es. l'associazione Hurria).
- Collaborazione con le istituzioni universitarie toscane - Università di Firenze, Pisa, Siena, Scuola Normale Superiore, Scuola Sant'Anna - eccellenze mondiali della ricerca e dell'innovazione, con cui elaborare strategie per il futuro del nostro tessuto economico. Negli anni in cui si affermano l'intelligenza artificiale e l'automazione in tutti i settori economici, il futuro di agricoltura, manifattura, conciario e calzaturiero è tutto da scrivere e Fucecchio dovrà essere protagonista del cambiamento.
- Organizzazione di un corso introduttivo all'arte cinematografica negli istituti scolastici secondari di primo e secondo grado; al termine del periodo di formazione, si terrà un contest cui prenderanno parte i ragazzi che realizzeranno "corti", dedicati alla nostra città.

## 2.2. GIOVANI

Dire che ai giovani appartiene il futuro significa confinarli in un tempo che ancora non c'è. Ai nostri giovani appartiene il presente e del presente vogliamo che i giovani siano protagonisti. Per questo occorre coinvolgerli nelle scelte di programmazione e nelle realtà associative locali.

### » SI PROPONE

- Il centro giovani Sottosopra dovrà sempre più rappresentare il luogo di incontro e di stimolo per mettere in atto azioni e risposte sempre più vicine alla popolazione giovanile.
- Valorizzare gli spazi già esistenti di aggregazione giovanile, quali La Limonaia all'interno del Parco Corsini, e promuovere la nascita di altri spazi che mettano al centro la musica, la fotografia, la pittura, lo sport, il teatro per riflettere su temi di attualità, promuovendo i valori del rispetto e dell'uguaglianza
- Coinvolgere i giovani nelle iniziative dedicate alla Memoria, in collaborazione con ANED, ANPI e #FucecchioèLibera. Di concerto con gli altri Comuni dell'Empolese-Valdelsa, si deve a questo proposito potenziare la partecipazione al "Viaggio della Memoria" ai campi di sterminio.
- Finanziare viaggi che permettano a studenti delle scuole superiori di conoscere di persona progetti di cooperazione internazionale.
- Realizzare progetti che rinnovino il patto generazionale tra i nostri cittadini più giovani e quelli più anziani, come il progetto "Nonno raccontami", in parte già sperimentato, con gli ospiti della RSA "Le Vele".
- Promuovere i servizi offerti dalla rete InformaGiovani del Valdarno coordinata dal Comune di Fucecchio, sull'orientamento universitario e lavorativo, sul Servizio Civile, sulle esperienze all'estero, sul tempo libero e l'associazionismo.
- Promuovere e rafforzare i servizi erogati dall'Agenzia per lo Sviluppo dell'Empolese-Valdelsa (ASEV), di modo che siano sempre più adeguati alle aspirazioni dei nostri giovani, per quanto attiene all'acquisizione di nuove competenze e all'inserimento nel mondo del lavoro.
- Adesione al progetto EURODESK, organizzazione non governativa nata nel 1990, con sede in Belgio e presente in 36 Paesi europei, con strutture di coordinamento nazionali, che rende accessibile l'utilizzo delle opportunità offerte dall'Europa ai giovani (studio, lavoro, formazione, volontariato, conoscenze, esperienze).

## 2.3. PARITA' DI GENERE

Fucecchio è sempre stata una città attenta al tema della parità di genere e aperta a tutte le forme di affettività. Da anni, i delegati dell'Amministrazione e la Commissione Elette e Nominate tengono alta l'attenzione contro la violenza domestica, soprattutto diretta contro le Donne. Dobbiamo continuare ad investire sulla prevenzione e sull'educazione, promuovendo sin dall'infanzia un'educazione all'affettività e al rispetto del/della partner.

### » SI PROPONE

- Perseverare nel contrasto ad ogni forma di violenza di genere, contro la violenza domestica, contro i minori e contro ogni forma di discriminazione fondata su genere, origine etnica, religione, età, fisico e disabilità.

- Rimozione degli ostacoli che si frappongono al pieno raggiungimento della parità di genere, dell'emancipazione femminile a partire dall'indipendenza economica delle vittime di violenza.
- Favorire progetti di educazione all'affettività e alla sessualità in tutti gli ordini di scuola in collaborazione con la AUSL, la SDS e il terzo settore.
- Attivazione di programmi di sostegno alle competenze genitoriali e a progetti specifici nelle scuole, che diffondano presso le nostre ragazze e i nostri ragazzi – in famiglia e in classe – i valori di una cultura di genere, di destrutturazione degli stereotipi e di contrasto consapevole ai fenomeni di *hate speech*, bullismo, cyber-bullismo e body-shaming.
- Perseverare nella collaborazione, già avviata nell'ultimo decennio, con le associazioni di volontariato, di categoria, centri antiviolenza del territorio e il Comitato Unico di garanzia dell'Ente (CUG) per diffondere a Fucecchio i valori di una società inclusiva, attenta ai più deboli e capace di valorizzare le differenze, che ci rendono tutte e tutti più ricchi.
- Mantenere l'impegno di sostegno alla campagna informativa e di sensibilizzazione sulla prevenzione e diagnosi precoce del cancro al seno e promuovere iniziative sui corretti stili di vita salutari anche nelle scuole.
- Continuare ad aderire alla Rete italiana delle Regioni, Province Autonome ed Enti Locali RE.A.DY., impegnati per prevenire, contrastare e superare le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, disabilità, origine etnica, orientamento religioso ed età.
- Installazione di distributori di assorbenti presso i luoghi pubblici.

#### 2.4. LAVORO, SVILUPPO ECONOMICO E COMMERCIO

La pandemia e le guerre in Ucraina e Palestina hanno imposto un pesante tributo sulla nostra società e sul nostro tessuto economico.

Le conseguenze di questi eventi sono andate a sommarsi ad un dilagare dell'e-commerce determinando cambiamenti significativi negli stili di vita dei consumatori segnando la fine di un'epoca. La fase storica che stiamo attraversando richiede un cambiamento di paradigma e mentalità per essere in grado di dare una risposta concreta alle sfide attuali. Fucecchio è nota per la sua vocazione all'export dei settori conciario e calzaturiero e occorre valorizzare sempre più le sue eccellenze.

##### » SI PROPONE

- Continuare a battersi contro il c.d. lavoro povero, prevedendo, come fatto sin qui, che i vincitori dei bandi pubblicati dall'Amministrazione adottino corrette politiche salariali e rispettino il c.d. salario minimo.
- Promozione di un tavolo sulla legalità presso l'Unione dei Comuni Empolese-Valdelsa per implementare azioni contro lo sfruttamento lavorativo.
- Promuovere il confronto aperto su salute e sicurezza con Comuni, Città Metropolitana e servizi ispettivi, perché si investano maggiori risorse nei servizi di prevenzione e nella lotta agli infortuni sul lavoro.
- L'Amministrazione comunale deve svolgere sempre più un ruolo di interlocutore di riferimento per le realtà imprenditoriali del territorio, le associazioni di categoria, i poli di ricerca e innovazione.
- Collaborazione con il Servizio Territoriale di Arti (Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego) di Fucecchio e Cerreto Guidi, per assicurare a cittadine, cittadini e imprese servizi qualificati, che trovandosi all'interno dell'InformaGiovani di

Fucecchio, garantirà un'attenzione particolare alle politiche formative e del lavoro rivolte alle nuove generazioni. A questo riguardo, si adirà ai finanziamenti del Fondo Sociale Europeo di Regione Toscana, per accrescere gli investimenti in istruzione e formazione.

- Realizzazione di un Festival della Formazione e del Lavoro per connettere domanda e offerta lavorativa mettendo nello stesso luogo imprese, attività artigianali, commerciali e attività di servizi e le rispettive associazioni di categoria con i cittadini, soprattutto con i giovani che attualmente non studiano e non lavorano (i c.d. neet).
- Collaborazione con le Università toscane (Firenze, Pisa, Siena) e le Scuole di eccellenza (Normale Superiore e Sant'Anna), che consenta di rendere al passo con i tempi il tessuto produttivo locale, puntando sull'innovazione e l'economia "circolare", proiettandolo sempre più nel futuro per essere competitivo con i mercati esteri.
- Potenziamento della collaborazione fra Scuola, Consorzio Toscana Manifatture e PO.TE.CO. per lo sviluppo e la ricerca nel settore calzaturiero e conciario e, soprattutto, per la formazione del personale necessario per il settore calzaturiero, con competenze specifiche. Questa iniziativa non è del resto rivolta ai soli giovani, ma è fondamentale per il reinserimento nell'attività lavorativa dei cittadini disoccupati.
- Istituzione di un tavolo permanente tra associazioni di categoria, amministrazione e sindacati per il monitoraggio continuo della situazione economica della nostra città.
- Proseguire il progetto intrapreso con Confesercenti basato sullo studio del tessuto economico cittadino e per invertire la tendenza della chiusura e della desertificazione commerciale dei centri cittadini, allargandolo anche ad altre zone e alle frazioni, da attuare, anche attraverso politiche incentivanti e di detassazione locale in coerenza con le normative e i risultati attesi.
- Creazione di un logo e di un albo delle attività storiche presenti sul nostro territorio.
- Proseguimento delle azioni di miglioramento sul mercato settimanale del capoluogo legate alla logistica della disposizione degli esercenti e al sistema di raccolta dei rifiuti prodotti, miglioramento dei mercati delle frazioni per farsi che siano sempre più centro di aggregazione e convivialità.
- Ruolo del CCN sempre più definito con un canale diretto con l'Amministrazione per condividere obiettivi e azioni di sostegno al commercio al dettaglio dopo gli interventi di rigenerazione urbana.
- Calendario di eventi annuali in grado di svolgere una funzione attrattiva sia per la clientela delle nostre attività che per le strutture ricettive presenti sul nostro territorio; a Fucecchio, Città dell'Infiorata, proponiamo ad esempio l'istituzione di una Mostra-Mercato dei Fiori in Piazza Montanelli.
- Rigenerazione dell'area industriale compresa tra Fucecchio e Ponte a Cappiano, che - di concerto con le istituzioni sovraordinate e con il coinvolgimento del settore privato - consenta di recuperare i fabbricati abbandonati e promuovere l'avvio di investimenti nella nuova zona conciaria. È necessario favorire l'abbattimento degli impianti produttivi abbandonati in zona conciaria e la loro ricostruzione come opifici moderni. Procederemo al già previsto ampliamento della zona conciaria con la conseguente realizzazione di opere per la mitigazione del rischio idraulico.
- Come per gli immobili residenziali, proponiamo di realizzare un censimento dei locali a destinazione commerciale attualmente vuoti, sfitti o non utilizzati, al fine di



favorirne la locazione per l'apertura di nuove attività commerciali, individuando risorse per i locatari, che consentano di ridurre i costi degli affitti.

- Potenziamento del sistema Sporvic e creazione di uno sportello unico di consulenza della zona del cuoio per le attività produttive ed imprese per semplificare e snellire la parte burocratica.
- Promozione del patrimonio di eccellenze prodotte localmente, nell'ambito delle filiere artigianale e agricola. L'organizzazione di eventi dedicati, come mercatini e fiere, già organizzati sul nostro territorio, dovrà essere incentivata nel capoluogo e nelle frazioni.

## 3. UN TERRITORIO DI CUI PRENDERSI CURA

### 3.1. DECORO E SICUREZZA URBANA

Le risorse destinate dallo Stato ai Comuni sono continuamente scese e questo ha determinato sempre maggiori difficoltà nella cura e nel controllo del territorio. Non c'è vera libertà senza sicurezza: sicurezza di poter percorrere le nostre strade senza timore di incorrere in un incidente, in un danneggiamento della carreggiata o del marciapiede, in un episodio di delinquenza. Nei limiti di quanto di sua competenza, il Comune di Fucecchio si è sin qui impegnato con tutte le proprie energie per combattere questi problemi, investendo tutte le risorse disponibili per la rigenerazione urbana, le manutenzioni, la lotta per la legalità contro lo spaccio di droga e le altre forme di delinquenza. È con la serietà che si affrontano questi problemi, non alimentando la paura dei cittadini per pura propaganda elettorale. È nostra intenzione impegnarci ancor più in una gestione seria e complessiva di quanto riguarda il decoro e la sicurezza urbana: manutenzioni periodiche alle infrastrutture e al verde pubblico, attività di sensibilizzazione contro le dipendenze presso le Istituzioni scolastiche e i Centri Giovani, collaborazione con le Istituzioni e le Forze dello Stato, che hanno la responsabilità ultima della sicurezza. Questa è la nostra casa, nessun altro deve e può prendersene cura.

#### » SI PROPONE

- Organizzazione territoriale del comando di Polizia municipale per il solo territorio di Fucecchio. Il comando territoriale di Fucecchio avrà pertanto una operatività del 100% per controllo e presidio del territorio. Gli uffici centrali che comprendono i servizi amministrativi generali, la centrale operativa, l'ufficio contenzioso, la gestione dei sinistri stradali e dei verbali resteranno in capo agli uffici amministrativi dell'Unione dei comuni del Circondario Empolese-Valdelsa. Il comando della polizia municipale per il territorio di Fucecchio vedrà un aumento del numero di agenti in servizio operativo nelle strade di Fucecchio.
- Mantenimento del servizio con una pattuglia della Polizia Municipale sul nostro territorio durante le festività.
- Accrescere il servizio di presidio e controllo dei centri abitati, con il servizio di Polizia Municipale e in collaborazione con l'Associazione Nazionale Carabinieri e con le agenzie di vigilanza private, tramite accordi con la Prefettura per i progetti "Mille occhi sulla città".
- Accordo con l'Arma dei Carabinieri per la verifica dell'attuazione della permuta tra Agenzia del Demanio e Comune, dei locali del palazzo Landini Marchiani, in piazza XX Settembre, per la realizzazione della Tenenza. Quest'ultima consentirà ai Carabinieri di impiegare un numero consistente di unità sul nostro territorio con funzioni di presidio e controllo H24.
- Istituzione di un servizio di vigilanza presso il parcheggio e l'ascensore "alle Torri", sito in piazza Giovanni Paolo II.
- Valorizzare l'area naturale delle Cerbaie, con l'organizzazione di eventi sul territorio e la realizzazione di un circuito per mountain-bike, anche attraverso il recupero della viabilità delle cosiddette "strade bianche", cui dare rilievo regionale e nazionale, favorendo la nascita di un organismo pubblico-privato sovracomunale.
- Favorire la silvicoltura nelle aree boscate intervenendo per rendere più agevole, sotto il profilo burocratico, le procedure legate alla gestione del sottobosco e del taglio programmato.

- Implementazione di sanzioni amministrative per coloro che compromettono la sicurezza stradale e la viabilità, per disincentivare l'acquisto di stupefacenti, al fine di garantire un maggiore rispetto delle norme e una maggiore sicurezza per tutti gli utenti della strada.
- Organizzazione di esercitazioni e corsi di formazione per la gestione delle emergenze e la protezione civile nel centro e nelle frazioni, coinvolgendo attivamente i residenti e le associazioni locali.
- Installazione di telecamere per la sicurezza nel capoluogo, nelle frazioni e nei parcheggi delle aree cimiteriali.
- Implementazione del sistema di videosorveglianza in rete con gli altri comuni legati a progetti individuati nei Comitati per l'ordine pubblico e della sicurezza della Prefettura.
- Sollecitare, come già in questi anni, le Prefetture delle quattro Province interessate (Firenze, Pisa, Lucca, Pistoia), le Forze dell'Ordine, i proprietari e il gestore dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti per intervenire in maniera tempestiva all'interno della Riserva naturale delle Cerbaie, installare inoltre una torre-faro presso via Montebono, con strumenti di monitoraggio contro il fenomeno dello spaccio e il rischio di incendi.
- Perseverare nelle azioni tese al contrasto di tutti i fenomeni di illegalità su tutto il territorio comunale come i fenomeni dello spaccio di droga e della prostituzione.
- Promuovere incontri periodici sia con la Polizia municipale che con i Carabinieri per informare la cittadinanza sulle modalità di collaborazione con le Forze dell'Ordine, segnalando le criticità esistenti in modo costruttivo, con particolare riguardo alle truffe ai danni dei concittadini più deboli.
- Proseguire nella lotta ad ogni forma di dipendenza e ludopatia, con progetti specifici rivolti alle scuole; in tal senso, sarà essenziale la collaborazione con il Ser.D., con le Forze dell'Ordine, con personale sanitario, psicologi, con esercenti e realtà associative locali.
- Collaborazione con il gestore del servizio rifiuti per rafforzare i controlli riguardo agli abbandoni dei rifiuti (anche attraverso l'uso delle telecamere e la collaborazione con il Corpo forestale dello Stato e gli ispettori ambientali); semplificare il sistema di segnalazione degli abbandoni; continuare nella pulizia delle banchine stradali di tutte le strade comunali e provinciali che attraversano il nostro territorio.
- Rafforzamento del legame fra sistema di Protezione Civile sovracomunale e locale (si rimanda al Programma di Area dell'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa), affinando le procedure operative del Piano di Protezione Civile con la partecipazione attiva delle associazioni di volontariato coinvolte, la Polizia Municipale e il corpo del V.V.F. e migliorando la dotazione strumentale con l'allestimento di una nuova sede del Centro Operativo Comunale (C.O.C.).

### ***3.2. INFRASTRUTTURE, NUOVE OPERE E MANUTENZIONI***

Una volta approvati il Piano strutturale e il piano operativo, che costituiscono i principali strumenti urbanistici a disposizione di un'Amministrazione (linee guida: recupero delle aree dismesse, limitazione al consumo di suolo, sviluppo ordinato e sostenibile delle attività industriali e commerciali, incentivando le Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (A.P.E.A.), avvio del trasferimento delle concerie di via delle Confina/via Mariotti), sarà tempo di lavorare per implementare quelle politiche sul territorio. Noi crediamo che sia fondamentale intervenire per porre al centro la qualità della vita di ogni singolo cittadino e la tutela dell'integrità fisica del nostro territorio. L'alluvione del 2-3

novembre 2023 ha rivelato tutte le fragilità del nostro territorio di fronte al cambiamento climatico. È dunque necessario mettere in cantiere una grande opera di messa in sicurezza idrogeologica. Ci aspettano anni di intenso lavoro e noi sappiamo da dove cominciare.

» SI PROPONE

- Realizzazione con finanziamento regionale di interventi di riduzione del rischio idraulico, con l'ampliamento della cassa di laminazione presso il rio di Fucecchio, messa in sicurezza degli argini e la realizzazione della cassa di laminazione presso il rio Vallebuia a Botteghe e, inoltre, l'adeguamento della cassa di laminazione della zona industriale, ancora a Botteghe, lungo la SR 436.
- Realizzazione con finanziamento regionale di interventi di messa in sicurezza idraulica della zona c.d. Corsini.
- Realizzazione con finanziamento regionale di interventi di riduzione del rischio idraulico sul rio Macone a San Pierino.
- Interventi di protezione idraulica contro le piene del fiume Arno da eseguirsi, con finanziamento statale, per la costruzione della cassa di laminazione di Scaletta.
- Adeguamento della Strada Regionale 436 tra San Pierino e San Miniato Basso, con adiacente pista ciclopedonale.
- Costruzione di una bretella di collegamento fra la via Provinciale Fiorentina (zona Samo) con via Gramsci, che sarà fondamentale per migliorare la viabilità e limitare ai residenti l'uso dell'attuale via arginale, che ha necessità dell'illuminazione.
- Revisione della rete del Trasporto Pubblico Locale extraurbano di concerto con Regione Toscana, di modo che si garantiscano servizi di trasporto pubblico fra il capoluogo e le frazioni, con particolare attenzione ai collegamenti con la Stazione FFSS di San Miniato-Fucecchio e con le frazioni.
- Completamento del Nuovo Polo dell'Infanzia, il primo del suo genere nella nostra città, che ospiterà i nostri bambini dai 3 mesi ai 6 anni; il complesso sorgerà presso l'attuale plesso di via Foscolo, ospiterà una nuova scuola dell'infanzia "Il Grillo Parlante", prevederà l'ampliamento del nido d'infanzia "La Gabbianella", la costruzione della nuova cucina-refettorio, un parco e un parcheggio.
- Completamento dei lavori alla scuola dell'infanzia "La Casetta nel Bosco" in località Vedute.
- Recupero e valorizzazione del parco e del giardino storico del complesso Corsini nel centro storico di Fucecchio.
- Riqualficazione del giardino Tommaso Cardini, già Bombicci, che diventerà uno dei luoghi privilegiati d'accesso al Centro Commerciale Naturale.
- Riqualficazione di Piazza Padre Ceci, Piazza Amendola, slargo Landini Cairoli per rigenerazione e recupero degli spazi aperti della città storica, ai fini del miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale.
- Ripavimentazione di vie e piazze del centro storico per recuperare gli spazi aperti della città storica ai fini del miglioramento della qualità del decoro urbano, del tessuto sociale e della riduzione dei fenomeni di marginalizzazione: Piazza Vittorio Veneto comprendente inoltre le scale di ingresso alla Chiesa Collegiata di San Giovanni Battista, Via del Cassero, che collega Piazza Vittorio Veneto all'auditorium, e quindi Parco Corsini oltre a Via Sbrilli, Via Porta Raimonda, una porzione di Piazza la Vergine, nello specifico, lo spazio antistante la Chiesa della Vergine, un ampliamento della porzione di marciapiede tra via Trieste e via Pacchi, lo slargo tra Via Franco Bracci e Via Castruccio Castracani, in corrispondenza dell'antica Porta di Castruccio, le Scarelle di S. Antonio, con pavimentazione in cotto e realizzazione di nuova illuminazione pubblica, Piazza Lavagnini, sulla quale si affaccia l'Ospedale.

- Ristrutturazione e messa in sicurezza di percorsi esistenti nel centro storico e realizzazione di nuovo collegamento dai giardini dietro Palazzo Pretorio a Via Soldaini e Poggio Alberighi.
- Riqualficazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) situati nel centro storico: sette alloggi in via Donateschi, uno in Via Machiavelli e due in via Curtatone e Montanara.
- Recupero dell'ex Palazzo Pretorio, in Piazza Vittorio Veneto: salvaguardandone le storiche Carceri, se ne destineranno gli spazi ad alloggi per giovani coppie, all'ampliamento dei laboratori professionali della Scuola Checchi (indirizzo "Moda") e a sedi di associazioni locali.
- Realizzazione di un Parcheggio interrato in via Sbrilli e di un impianto di risalita verso la Torre di Mezzo e Piazza Vittorio Veneto; l'opera, che conterrà posti riservati ai disabili e colonnine per la ricarica delle auto elettriche, si propone di liberare Piazza V. Veneto dalle auto in sosta, ridurre il traffico veicolare e di favorire uno sviluppo del terziario e dei servizi del centro alto della città. La struttura sarà nascosta dalla collina e dal parco ed emergerà solo per consentire l'ingresso carrabile a valle e una nuova piazza pedonale. La vigilanza del parcheggio e dell'impianto di risalita sarà responsabilità del soggetto a cui verrà affidata la gestione.
- Riqualficazione dei marciapiedi comunali, sia del capoluogo che delle frazioni, dissestati dell'usura del tempo e pericolosi per l'incolumità pubblica, seguendo le proposte dei cittadini e le criticità già individuate, con particolare attenzione all'abbattimento delle barriere architettoniche.
- Realizzazione di nuovi marciapiedi che garantiscano la sicurezza dei pedoni, nonché l'accessibilità agli "utenti deboli della strada", ove questi sono ancora assenti.
- Riqualficazione delle strade comunali del capoluogo e delle frazioni, ove necessario, con la realizzazione del nuovo tappeto di usura, oltre ai risanamenti.
- Monitoraggio continuo e manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli edifici scolastici del territorio, da realizzarsi periodicamente, durante le interruzioni delle attività didattiche. Particolare attenzione sarà dedicata alla verifica continua dei parametri di efficienza energetica e antisismica/antincendio.
- Interventi per la cura dell'estetica degli edifici scolastici (per quanto concerne gli esterni e gli interni), con particolare attenzione ai parchi e ai giardini di pertinenza.
- Intervento per dotare di sistemi per il condizionamento dell'aria gli edifici pubblici che ne siano sprovvisti e, in particolare, i luoghi della cultura.
- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti sportivi, per migliorarne i servizi, la gestione e la sicurezza. Efficientamento energetico e risanamento delle coperture del Palazzetto dello Sport con ampliamento degli spogliatoi. Simili iniziative saranno prese per migliorare l'efficientamento energetico anche gli altri impianti sportivi di proprietà comunale.
- Favorire la realizzazione di impianti per la pratica di nuove discipline sportive, presso il complesso sportivo di San Pierino (per es. padel).
- Di concerto con il Comune di Santa Croce, realizzazione di impianti natatori e strutture correlate negli spazi esterni alla piscina intercomunale.
- Riqualficazione dei cimiteri del capoluogo e delle frazioni, comprendendo nell'opera gli edifici, i campi di inumazione, i vialetti d'accesso, le cappelle del commiato, la viabilità interna e i marciapiedi, le aree a verde, l'illuminazione. Restauro e conservazione della parte storica del Cimitero di Fucecchio.

- Allargamento Via Banti e Via del Ronzinello, per potenziare il collegamento con le scuole, le zone residenziali e le aree produttive e conseguente rotatoria su via di Fucecchiello.
- Allargamento di tratti di via Ramoni.
- Adeguamento del sistema fognario nella piazza Don Ivo Magozzi, a Querce, e lungo la via Pesciatina.
- Interventi sulla viabilità delle frazioni alte: messa in sicurezza dell'incrocio tra via delle Pinete e via Provinciale Romana Lucchese SP15; ripristino delle banchine stradali usurate dal traffico viario e dal tempo; rinnovamento di Via di Rimedio con l'installazione di sistemi di videosorveglianza e la realizzazione di un sentiero "area 30" in connessione con l'area dell'ex Opera Pia; messa in sicurezza di Via Porto di Cavallaia con la ristrutturazione del ponte sul Canale Usciana.
- Potenziare la sicurezza stradale attraverso il posizionamento di rilevatori di velocità, semafori a chiamata per attraversamenti ciclo-pedonali, dissuasori e sistemi di rallentamento, con particolare attenzione alle strade del centro cittadino e frazioni in corrispondenza di luoghi vissuti dalla popolazione quali scuole, aree verdi, servizi al cittadino e attività commerciali.
- Rifacimento della Piazza Giani e miglioramento del collegamento con il Ponte Mediceo di Cappiano.
- Interventi di restauro conservativo per gli esterni e gli interni del Ponte Mediceo e organizzazione di iniziative dedicate alla storia del monumento.
- Attivarsi nei confronti delle società che gestiscono le reti dell'acquedotto, del metanodotto, della telefonia, della banda larga Internet per promuovere alcune estensioni per la realizzazione di tali servizi nelle aree del territorio comunale dove vi sono nuclei abitati non ancora serviti.
- Implementazione dei servizi digitali che consentano di semplificare le pratiche amministrative e migliorare l'accessibilità ai servizi pubblici nel capoluogo e nelle frazioni (ad es. la prenotazione online di appuntamenti; la segnalazione di emergenze tramite app).
- Sollecitare Regione Toscana al finanziamento e alla progettazione del tratto della nuova SR436 che va dall'area di fronte al Cimitero del capoluogo fino al confine con la provincia di Pistoia (Loc. Pazzera).
- Collaborare con Regione Toscana e il Comune di San Miniato per individuare soluzioni finalizzate al decongestionamento dell'uscita della Strada di Grande Comunicazione FI-PI-LI a San Miniato.

### *3.3. SERVIZI PUBBLICI LOCALI*

I servizi pubblici locali dovranno cogliere la sfida di erogare servizi di qualità e accessibili dai cittadini. Le scelte da compiere dovranno comunque tener conto del quadro normativo e di mercato esistente, per non rischiare di fare passi indietro proprio nel controllo pubblico da parte del nostro territorio della gestione della risorsa e del servizio.

Crediamo nel processo avviato la ripubblicizzazione dell'acqua. Il percorso per il controllo pubblico sull'azienda deputata alla gestione dell'acqua, in coerenza con gli esiti del Referendum del 2011, dovrà individuare le modalità per tutelare il bene, la sua disponibilità e accessibilità e per una gestione industriale ed economica efficace.

Crediamo che la prospettiva dei servizi pubblici locali debba essere caratterizzata da una organizzazione che superi la frammentazione attuale, rafforzi il coordinamento della governance e che sia in grado di competere con realtà grandi e capaci di investimenti importanti. Per questa ragione, Fucecchio ha aderito alla multiutility, che è una realtà

pubblica e toscana, una realtà quindi che dovrà avere l'obiettivo di accompagnare la conversione ecologica sul territorio in settori strategici come il servizio idrico, i rifiuti e l'energia, garantendo un'alta qualità del lavoro e operando perseguendo l'interesse generale del territorio stesso e non mere logiche di mercato e di profitto.

La multiutility, che noi intendiamo, dovrà essere in grado di promuovere investimenti massicci sui territori a vantaggio della qualità del servizio e della sua efficienza. Per sostenerli sarà necessario valutare le varie soluzioni possibili in grado di garantire il controllo totalmente pubblico della Società per rendere centrale la salvaguardia dei beni comuni.

### **3.4. ECOSOSTENIBILITA' E TUTELA DELL'AMBIENTE**

Città che da sempre è a vocazione agricola e industriale, Fucecchio vanta la presenza di due straordinarie aree naturali: il Padule di Fucecchio, la più grande area umida interna d'Europa, e le colline boschive delle Cerbaie. Questo patrimonio ci deve rendere tutti più sensibili ad una questione che negli ultimi vent'anni è stata troppo spesso trascurata a livello nazionale e internazionale: l'emergenza ambientale e climatica. A Fucecchio, abbiamo sempre guardato con interesse ai #fridaysforfuture, le proteste per un avvenire più consapevole dei rischi incombenti sul nostro pianeta, organizzate dai giovani di tutto il mondo. Per quanto di competenza del Comune, è necessario fare tutto quanto possibile per preservare questa nostra casa, nella convinzione che dovremo lasciare alle prossime generazioni un mondo migliore di quello ricevuto.

#### **» SI PROPONE**

- Assumere un'iniziativa politica forte presso ATO Toscana Centro e il gestore del servizio dei rifiuti, perché si ridefiniscano i criteri che oggi attengono alla differenziazione, alla raccolta e al calcolo dei conferimenti dei rifiuti.
- Assumere, laddove necessario per risolvere problematiche legate al servizio, una funzione di intermediazione fra esercenti e associazioni di categoria e il gestore del servizio dei rifiuti.
- Rinnovare il nostro impegno all'interno del Comitato Promotore EMAS (Eco-Management and Audit Scheme) del distretto conciario (di cui, oltre al nostro Comune, fanno parte il Consorzio conciatori di Ponte a Egola, l'Associazione Conciatori di Santa Croce sull'Arno, la Provincia di Pisa e i Comuni di Santa Croce sull'Arno, San Miniato e Castelfranco di Sotto). Con l'EMAS, ci si propone di incentivare le migliori pratiche in tema di responsabilità ambientale. Nel 2022, il nostro distretto ha ottenuto il rinnovo triennale della qualifica EMAS da parte di ISPRA, che ha verificato il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale. Il Comitato mira ora a rafforzare il proprio impegno nella promozione della qualità ambientale del prodotto locale, con l'ambizione di esportare uno schema nazionale per la qualificazione ambientale legato al "made in Italy" distrettuale.
- Ripristino e apertura di percorsi, sentieri e ippovie sul territorio comunale e, in particolare, nei boschi delle Cerbaie, per garantire alla cittadinanza la possibilità concreta di godere di una mobilità dolce e per riappropriarci del nostro territorio.
- Implementazione del verde urbano anche attraverso i bandi regionali e nazionali di riforestazione urbana e progettazione di verde architettonico.
- Riqualificazione e potenziamento della manutenzione dei parchi comunali dove creare - se non presenti - aree attrezzate e protette per bambini e ragazzi, facendoli tornare a essere punti di aggregazione sicura, di divertimento e di sport per tutti i cittadini.

- È necessario attrezzare una nuova area per consentire la 'sgambatura' dei cani e, più in generale, per godere degli spazi verdi in compagnia dei nostri amici a quattro zampe.
- Estensione del sistema di centrale a biomasse a partire dalle scuole di Pinete e Querce; si tratta di un sistema "a filiera" in cui la legna ricavata dalla pulizia del bosco, alimenta caldaie in modo economico e rispettoso dell'ambiente.
- Attivare Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), associazioni di cittadini, attività commerciali e produttive e istituzioni, con lo scopo di produrre, scambiare e consumare energia da fonti rinnovabili, da attuare sia nel capoluogo e nelle frazioni. I cittadini così coinvolti si sentiranno sempre più parte di una comunità attenta e consapevole della crisi climatica in atto e della necessità di ricorrere alle energie rinnovabili.
- Continuare a lavorare per l'efficientamento energetico degli edifici e dell'illuminazione pubblica, da attuarsi anche grazie alla partecipazione a bandi di finanziamento specifici.
- Intensificare i laboratori con le scuole e le campagne di sensibilizzazione in collaborazione anche con i gestori di servizi come Alia e Acque per approfondire i comportamenti corretti e virtuosi.
- Continuare ad organizzare capillarmente giornate di pulizia e sensibilizzazione ambientale, che coinvolgano attivamente le cittadine e i cittadini.
- Collaborazione con il gestore dei rifiuti affinché pianifichi gli interventi di sfalcio solo a seguito della pulizia delle banchine e delle aree a verde per minimizzare le microplastiche.
- Collaborare con le società di distribuzione dell'energia elettrica perché nei prossimi anni Fucecchio sia dotata di un numero sempre maggiore di colonnine per il caricamento delle auto elettriche, nel capoluogo così come nelle frazioni.
- Installazione di fontanelli negli edifici scolastici del capoluogo e delle frazioni.
- Continuare a sostenere le associazioni che si occupano di contrastare il randagismo canino, la tutela delle colonie feline, il fenomeno degli abbandoni e le attività di recupero e reimmissione in natura della fauna selvatica.
- È necessario proseguire la collaborazione con le associazioni del territorio, per diffondere la cultura del rapporto con gli animali domestici e selvatici e la promozione dell'adozione di animali abbandonati organizzando iniziative con scuole e associazioni di volontariato.
- Istituzione di progetti specifici di controllo e verifica in collaborazione con la Polizia Municipale (dalla verifica del microchip al controllo su raccolta delle deiezioni, modalità di detenzione degli animali e rispetto del Regolamento di tutela degli animali).

### ***3.5. VERDE PUBBLICO E PISTE CICLABILI***

Il Comune di Fucecchio è proprietario di 100 ettari di area boscata e molti sono i parchi e le aree verdi sul suo territorio. Si tratta di spazi di cui dobbiamo prenderci cura e che dobbiamo attrezzare, perché possano essere luogo di incontro e svago per la cittadinanza. È inoltre necessario estendere la rete di piste ciclabili già presente sul nostro territorio; assi fondamentali sono, in particolare, quelli che collegano il capoluogo alle frazioni. Tutti i cittadini devono poter approfittare di una mobilità dolce - a piedi o in bicicletta - per raggiungere ogni luogo della nostra città.

» SI PROPONE



- Creazione di un'area verde attrezzata per ciascun quartiere del capoluogo e ciascuna frazione. Ogni area verde sarà dedicata ad una finalità specifica (per giocare, per praticare ginnastica dolce o yoga e così via), dovrà essere sicura e protetta da recinzioni o sistemi vegetativi e la loro manutenzione sarà curata congiuntamente dall'Amministrazione comunale e dalle associazioni o dalle contrade con cui sarà stipulata apposita convenzione.
- Creazione di aree verdi attrezzate nelle zone industriali, ove i lavoratori possano recarsi nelle pause lavorative.
- Estensione della pratica di adozione delle aree verdi e delle rotatorie, attraverso un accordo di sponsorship.
- Manutenzione della rete di piste ciclabili esistenti.
- Costruzione di una pista ciclabile per collegare il capoluogo alla Stazione FFSS di San Miniato-Fucecchio.
- Costruzione di una pista ciclabile per collegare il capoluogo a Torre, lungo via di Burello.
- Costruzione di una pista ciclabile per collegare il capoluogo a Cerreto Guidi, nell'ambito del progetto relativo alla Ciclopista dell'Arno, che ha recentemente visto la costruzione della pista arginale di collegamento fra il capoluogo e Santa Croce sull'Arno.

### ***3.6. NUOVI STRUMENTI DI RILEVAZIONE DEI BISOGNI***

Se mai c'è stato un momento in cui è diventato imperativo essere e "fare" Comunità è questo. Le cittadine e i cittadini devono essere protagonisti delle politiche implementate dall'Amministrazione e devono essere messi in condizione di comunicare i bisogni e le necessità loro e del territorio in cui vivono.

#### **» SI PROPONE**

- Organizzazione di incontri periodici con i cittadini e le associazioni per garantire un confronto continuo con il sindaco e la giunta. Tali incontri saranno organizzati di concerto e in collaborazione con le contrade del Palio e con le associazioni più partecipate del nostro territorio. Agli incontri si discuterà di bilancio, manutenzioni, eventi, servizi scolastici.
- Promozione di partenariati tra le frazioni e altre realtà territoriali, come associazioni di comuni o reti di sviluppo locale, per affrontare in modo condiviso sfide comuni e sfruttare opportunità di crescita economica e sociale.
- Potenziamento del servizio di segnalazioni e manutenzioni al numero dedicato 0571 268268 e sul nuovo sito web.

## 4. FUCECCHIO STRAORDINARIA

### 4.1. CULTURA

Fucecchio è una città dalle radici antiche. Sorta nel cuore della Toscana, all'altezza di un attraversamento dell'Arno (attorno all'anno Mille, il Ponte di Bonfiglio costituiva il solo attraversamento esistente fra Pisa e Firenze), vi transitavano le vie Romea e Francigena. Geloso del suo passato, il popolo fucecchiese è stato sempre accogliente, nella consapevolezza che la forza di una Comunità si misura nel successo con cui riesce ad attrarre altre persone: noi vogliamo che tante e tanti vengano a Fucecchio per visitarla, conoscerla, decidere di viverci e poter infine dire: "Fucecchio, la mia città".

#### » SI PROPONE

- Siglare un "Patto per la Cultura" con istituzioni culturali, associazioni, contrade e stakeholders dei settori culturale e turistico.
- Le Case della Cultura: lungi dal confinare politiche e attività culturali in un singolo spazio, daremo vita a una rete che legherà luoghi e spazi importanti per la storia della nostra Comunità - sia nel centro cittadino che nelle frazioni. In questa grande rete, il Museo civico fungerà da perno di valorizzazione di tutto il patrimonio artistico e culturale del territorio fucecchiese. Si realizzeranno innanzitutto un censimento e una selezione dei luoghi e dei monumenti che saranno Case della Cultura. La valorizzazione e la promozione di questa rete interesserà ciascuno dei luoghi che ne faranno parte e, sul sito del Museo, sarà accolta una sezione contenente schede loro dedicate. Tutti questi spazi diventeranno veri e propri presidi culturali, in cui si organizzeranno iniziative, dibattiti, eventi musicali e se ne dovrà assicurare l'accessibilità ai cittadini, grazie alla collaborazione con le parrocchie, con le associazioni locali con i cittadini che li vivono.
- Con le sue collezioni e i percorsi didattici, il Museo civico e diocesano deve essere il punto di forza delle nostre politiche culturali. Il Museo deve essere un luogo sempre più accessibile e inclusivo, all'interno del quale si promuovono la diversità e sostenibilità. A tal fine saranno implementati e sviluppati gli strumenti di comunicazione pensati per essere fruibili da tutti i pubblici potenziali e sarà dato spazio alle nuove tecnologie, come strumento di mediazione trasversale fra le generazioni. Il Museo sarà così luogo di partecipazione della Comunità, dove condividere Memoria e senso di appartenenza. Si dovrà inoltre garantire spazio per la ricerca scientifica e l'approfondimento delle conoscenze, in collaborazione con le istituzioni scolastiche locali (mediante l'attivazione di PCTO), con le Università e gli istituti di ricerca.
- Presso il Museo, saranno organizzate mostre temporanee dedicate alla storia del territorio e saranno implementate iniziative promozionali rivolte a famiglie, bambini piccolissimi, persone fragili e nuovi cittadini.
- I locali del Palazzo delle Arti - annesso al Museo - ospiteranno mostre ed eventi di concerto con le associazioni del nostro territorio; vi si terranno anche laboratori artistici, aperti alla cittadinanza per sviluppare, incentivare e sostenere tutte le forme di espressione artistica.
- Conservazione e valorizzazione dell'Archivio storico, attraverso un'opera di digitalizzazione delle collezioni e l'organizzazione di progetti con gli istituti scolastici fucecchiesi, che consentano di far conoscere l'importanza dei documenti lì conservati per la ricerca storica.

- Potenziamento dei progetti di avvicinamento e promozione alla lettura, in collaborazione con scuole e associazioni; la "Biblioteca diffusa" e i circoli di lettura, su tutto il territorio – capoluogo e frazioni avranno una funzione determinante; aderiremo inoltre a progetti di promozione della lettura di UNICEF e organizzeremo corsi di formazione per la lettura ad alta voce per genitori.
- Adesione alle più promettenti iniziative musicali delle principali istituzioni dell'area metropolitana, per garantire anche a Fucecchio la presenza di una stagione musicale ricca e appagante.
- Promozione di iniziative culturali e organizzazione di programmi di avvicinamento al teatro, alla drammaturgia e alla cinematografia presso il Nuovo Cinema Teatro Pacini. Collaborazione con i gestori del Nuovo Cinema Teatro Pacini per individuare iniziative per i più giovani e le famiglie.
- Collaborazione con la Fondazione Montanelli Bassi, un Ente culturale che - con la sua proiezione nazionale - costituisce un interlocutore ideale per enti di ricerca, facoltà universitarie e istituzioni culturali italiane e straniere.
- Fucecchio è la città natale di Indro Montanelli. Lavoreremo perché a Fucecchio, Città del Giornalismo, vi siano sempre più eventi formativi e occasioni culturali che ci proiettino sul panorama culturale ed editoriale nazionale.
- Rinnovare il sostegno agli editori e alle associazioni culturali presenti sul territorio. Si tratta di realtà affermate, che negli anni hanno organizzato occasioni sociali e corsi formativi.
- Operare in collaborazione con l'Unità pastorale fucecchiese e con i Centri studi diocesani per restituire l'importanza storica delle grandi figure religiose venerate a Fucecchio: San Candido, San Pietro Igneo e San Teofilo da Corte. I luoghi sacri connessi ai loro culti costituiscono preziosi presidi culturali e mete di devozione e pellegrinaggio del territorio fucecchiese: il Santuario della Madonna della Querce, la Fonte di San Gregorio Magno, la Pieve di Santa Maria a Massarella con gli affreschi di Romano Stefanelli, l'Oratorio della Madonna della Ferruzza (in cui si può ammirare l'affresco di Filippino Lippi), il Convento della Vergine.
- Promozione dell'Ostello di Ponte a Cappiano, area di sosta ineludibile per coloro che percorrono la Francigena, che là devono avere la possibilità di fruire iniziative culturali da realizzare in collaborazione con le associazioni del luogo.
- Implementazione della promozione della Via Francigena attraverso la Rete Escursionistica delle Cerbaie.
- Valorizzazione del Premio "Leone Rampante", la più alta onorificenza concessa dal nostro Comune, attraverso convegni, dibattiti che facciano conoscere ai fucecchiesi i cittadini già insigniti di questo titolo onorifico e che stimolino alla conoscenza del premio stesso.
- Promozione e rinnovato sostegno ai grandi eventi che, negli anni, hanno animato il nostro capoluogo: da *Samarzana* a *Natalia*, dalle performance di *Elan Frantoio* e della *Scuola internazionale di Teatro* a manifestazioni culturali, teatrali, cinematografiche, musicali.
- Collaborazione con la Scuola "A. Checchi" (indirizzo "Moda"), con il Polo Tecnologico Conciario (PO.TE.CO.) e il Consorzio Toscana Manifatture per dare vita ad eventi, convegni e percorsi formativi legati alla manifattura della calzatura e alle nostre produzioni artigianali, patrimonio della cultura fucecchiese.
- Organizzazione di eventi culturali nelle piazze, nelle strade del capoluogo e delle frazioni quali proiezioni di film, serate con musica dal vivo, spettacoli dedicati al divertimento e all'intrattenimento.

## 4.2. PALIO

Al Palio della Città di Fucecchio hanno dato vita i donatori di sangue raccolti nell'associazione Fratres, nel 1981. Il fatto che la solidarietà sia all'origine di questa straordinaria festa, che mobilita migliaia di Fucecchiesi, è molto significativo. Questa è la pasta di noi Fucecchiesi. Il Palio è nato come rievocazione di una contesa, chiamata Palio della Lancia, tenutasi a Fucecchio, intorno all'anno 1200. La manifestazione odierna prende la forma di una corsa con cavalli mezzosangue, montati a pelo, alla quale partecipano 12 Contrade (Borgonovo, Botteghe, Cappiano, Ferruzza, Massarella, Porta Bernarda, Porta Raimonda, Querciola, Samo, San Pierino, Sant'Andrea, Torre).

Il Palio non si esaurisce in un giorno; è una festa che dura tutto l'anno. Mesi di preparazione, di occasioni sociali, di incontri e iniziative precedono il gran giorno. Di questa preparazione professionale è prova il successo della Sfilata Storica, cui partecipano mille figuranti in abiti medievali. La Corsa, il momento più atteso della manifestazione, regala emozioni straordinarie a tutti gli spettatori - Fucecchiesi e non. Il Cencio, dipinto da alcuni dei più promettenti artisti contemporanei, è l'oggetto più ambito nella "Buca" e davvero non c'è dubbio che quello sia un giorno magico.

### » SI PROPONE

- Tenere alta l'attenzione su tutto quanto concerne la salute e il benessere dei cavalli, i protocolli sanitari, le normative antidoping, la sicurezza per il pubblico spettacolo.
- Continuare a investire nell'importante collaborazione con le altre manifestazioni con equidi, al fine di creare una fondazione che le tuteli e le promuova al tempo stesso, che le rappresenti ai tavoli di discussione a livello ministeriale e regionale.
- Questa particolare fondazione, assente attualmente nel panorama istituzionale in quanto tratta manifestazioni con equidi, dovrà essere lo strumento per migliorare le regole sul benessere animale e strumento per reperire risorse finanziarie per un buon mantenimento delle stesse manifestazioni.
- Collaborare con il CdA del Palio e le singole Contrade per individuare, laddove non ancora disponibili, sedi stabili e stalle.
- Attualizzare e rendere compatibile con le norme per gli enti del Terzo settore lo Statuto del Palio, in modo da poter partecipare a bandi specifici per il reperimento di risorse finanziarie. Lo strumento normativo che individua e regola la manifestazione (lo Statuto, innanzitutto) deve tener conto della garanzia economica e documentale che il Comune mette a disposizione a protezione e garanzia dell'intera manifestazione.
- Le Contrade del Palio offrono straordinarie occasioni di socialità; per questo, la storica collaborazione con queste associazioni deve essere estesa: presso le sedi delle Contrade devono essere organizzati incontri con la cittadinanza e le Contrade debbono esse stesse farsi intermediarie fra cittadinanza e Amministrazione.
- Potenziamento dell'Ufficio Palio che, direttamente o tramite la Pro Loco Fucecchio, provveda a razionalizzare acquisti, servizi, comunicazione e promozione.
- Istituzione del Museo e dell'Archivio storico delle Contrade, per valorizzare e propagare la Cultura del Palio.
- Promozione della manifestazione su canali nazionali; la manifestazione guadagnerà ulteriore visibilità dalla collaborazione con altre manifestazioni consimili, in Toscana e nel resto del Paese.
- Evidenziare su canali nazionali la centralità per la manifestazione del "Premio Cardini", assegnato sotto la guida dell'ufficio Cultura alla Contrada artefice della migliore Sfilata storica.

- Investimento di risorse in strutture, infrastrutture e migliorie tecniche che rendano più godibile la manifestazione in tutte le sue fasi e, in particolare, la Sfilata storica e la Corsa.
- Promozione di eventi destinati ai bambini e ai ragazzi, in collaborazione con le scuole e le associazioni, che diffondano la storia del Palio e valorizzino i grandi valori del Palio: la solidarietà, il sacrificio personale, il rispetto delle regole, l'amore e la tutela degli animali, l'orgoglio per la storia delle contrade.
- Creare il progetto "Storia di Palio" da promuovere annualmente in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Le contrade dovranno avere un ruolo attivo nel far conoscere la storia e le tradizioni paliesche a tutte le ragazze e i ragazzi di Fucecchio. Saranno fondamentali i racconti e le testimonianze dirette dei contradaioi

#### **4.3. VALORIZZAZIONE DELLE AREE NATURALI**

Il territorio del Comune di Fucecchio vanta la presenza di ben due aree naturalistiche di importanza comunitaria: le boscose Cerbaie e il Padule. Con il fiume Arno, la ricchezza di questi ecosistemi, con la loro flora e fauna, assume un'importanza semplicemente straordinaria. È necessario continuare ad investire risorse per la loro tutela e valorizzazione e occorre anzi rilanciare: Fucecchio deve farsi protagonista di una rinnovata stagione di attenzione e investimenti su queste aree naturali.

##### **» SI PROPONE PER LE CERBAIE**

- Ripristino e manutenzione della rete dei sentieri della ex Opera Pia; si tratta di un investimento che garantirà che i fucecchiesi possano riappropriarsi delle verdi Cerbaie.
- Implementazione della rete escursionistica delle Cerbaie, trama di sentieri dotati di segnaletica, da mettere a disposizione dei fucecchiesi e dei visitatori.
- Implementazione delle azioni a difesa dell'habitat della pianta carnivora Drosera Rotundifolia, ubicato in loc. Le Vedute.
- Promozione delle attività di educazione ambientale, da tenersi in collaborazione con professionisti qualificati e da rivolgere agli istituti scolastici e alla cittadinanza.
- Stipulazione di accordi per sostenere i proprietari di terreni boschivi, che si impegnano nell'alimentazione delle centrali a biomasse e nella manutenzione delle aree boschive.
- Gli spazi intorno alla Villa della ex Opera Pia Landini Marchiani diventeranno luogo baricentrico per la fruizione delle Cerbaie: di lì potranno partire escursioni nelle aree naturali e vi si potranno organizzare attività ricreative e didattiche per i bambini e i ragazzi (campi solari, campi estivi - organizzati dal Comune o da privati e finanziati dalla Provincia di Firenze e dalla Regione Toscana all'interno di progetti regionali).
- Gestione oculata dei 100 ettari di boschi della ex Opera Pia e partecipazione a bandi del Piano di Sviluppo Rurale Europeo, che ne consentano lo sfruttamento.

##### **» SI PROPONE PER IL PADULE DI FUCECCHIO**

- Impegno a promuovere un Patto per il Padule, che coinvolga i Comuni rivieraschi, Regione Toscana e le associazioni gravitanti sul Padule - dal mondo ambientalista a quello della caccia. Tutti insieme avremo la forza per giocare un ruolo centrale nell'aggiornamento dei regolamenti a proposito del Padule e per rilanciare a livello nazionale questo luogo speciale per tutti noi.

- Partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei, che consentano di apprestare sentieri attrezzati che consentano ai Fucecchiesi e ai visitatori di passeggiare dalle colline delle Cerbaie sino al cratere palustre e apprestamento di sentieri attrezzati anche sulla sponda occidentale del Padule. Apprestamento di strutture in legno lungo i sentieri, che consentano di accogliere e orientare i visitatori e dare loro la possibilità di fruire pienamente del Padule, ad es. osservatori per il birdwatching e la fotografia, strutture per attività didattiche con le scuole del territorio, punti di raccolta per gite lungo i canali e i chiari con i barchini tradizionali.
- Creazione di percorsi pedonali e ciclabili per consentire ai visitatori di esplorare il Padule autonomamente e in modo sostenibile, rispettando l'ambiente.
- Implementazione di punti di osservazione e piattaforme panoramiche per consentire ai visitatori di ammirare la flora e la fauna del Padule in tutta la sua bellezza, anche notturna.
- Organizzazione di tour guidati con guide esperte della zona per offrire una visione approfondita della storia, della natura e della cultura del Padule.
- Creazione di punti di informazioni interattivi, mostre e laboratori educativi per sensibilizzare il pubblico sull'importanza della conservazione delle aree umide.
- Valorizzazione del camminamento naturale sugli argini del Canale Maestro e dell'Usciana, intervenendo - secondo la necessità - sui ciglionamenti e sulle scarpate, laddove necessario, e realizzando punti di salita con il ricorso a elementi naturali e compatibili con il paesaggio.
- Implementazione di programmi di educazione ambientale nelle scuole locali per sensibilizzare i giovani sull'importanza della biodiversità e della conservazione delle aree umide.
- Promozione di eventi culturali, come festival musicali, spettacoli teatrali e mostre d'arte, per valorizzare il patrimonio ambientale e paesaggistico legato al territorio del Padule di Fucecchio.

» SI PROPONE PER IL PARCO FLUVIALE LUNGO L'ARNO

- Costruzione di uno spazio con strutture mobili per ospitare eventi estivi destinati ai giovani, sul modello di quanto avviene a Firenze e Pisa.
- Pianificare insieme agli enti preposti - Regione e Consorzio di Bonifica del Basso Valdarno - i tagli selettivi sulle sponde arginali della vegetazione.

#### 4.4. TURISMO

Dobbiamo godere di tutte le nostre bellezze e proporle agli altri nel modo migliore. Per la sua storia, le sue tradizioni, le sue manifestazioni folcloriche, Fucecchio può esercitare una straordinaria attrattiva per visitatori italiani e stranieri. È necessario mettere in valore il nostro patrimonio, per stimolare - anche a Fucecchio - la crescita dei servizi turistici, importante veicolo di sviluppo.

» SI PROPONE

- Promozione delle attività di Pro Loco Fucecchio, dell'ufficio turistico e dell'associazione Fucecchio Turismo per il reperimento bandi, la gestione dei rapporti con le strutture ricettive, il supporto nell'organizzazione e nel reperimento di fondi per organizzare eventi.
- Collaborazione con l'associazione Fucecchio Turismo, che raccoglie tutti gli stakeholders del settore turistico fucecchiese, per promuovere la nascita di iniziative che consentano di accrescere la proiezione turistica della nostra città con

azioni di marketing territoriale, che valorizzino i "Cammini" storici sul nostro territorio (vie Francigena, Romea Strata, Medicea), legati al turismo dolce - al trekking, in bici e a cavallo. È necessario implementare la programmazione su base periodica di visite guidate, che prevedano la sosta presso strutture ricettive, agrituristiche, di agri-campeggi e aree destinate al glamping poste lungo gli itinerari. Che si tratti di itinerari medievali o di percorsi di moderna concezione, si tratta di straordinarie passeggiate, che possono esercitare enorme attrazione su visitatori e pellegrini.

- Favorire nel centro storico l'apertura di botteghe locali e punti ristoro per rendere più accogliente ed evocativo il Paese alto. Favorire inoltre la possibilità di attivare affitti brevi e locazioni turistiche nel Centro Storico.
- Progettazione (e promozione sulle reti turistiche regionali e nazionali) di iniziative nel centro storico, che consentano di attirare l'interesse di visitatori e attività commerciali.
- Collaborazione con Regione Toscana e Toscana Promozione Turistica per sollecitare la creazione di pacchetti turistici legati al Palio e agli eventi e ai luoghi più rappresentativi del nostro territorio, da parte degli operatori turistici.
- Rafforzare il ruolo di Fucecchio all'interno dell'Ambito Turistico Empolese Valdelsa e Montalbano consolidando la relazione con Toscana Promozione Turistica, finalizzato ad azioni differenziate: dalla formazione e aggiornamento degli operatori del settore su marketing territoriale, comunicazione e digitale fino alla possibile partecipazione di Fucecchio a fiere di turismo, educational tour, incontri BtoB per promuovere il territorio e la sua offerta.
- Promozione di una rete di ospitalità diffusa che favorisca la crescita dell'offerta ricettiva. Decisiva in questo senso sarà la collaborazione con i proprietari di appartamenti inutilizzati, ma abitabili, da poter inserire sui portali del turismo.
- Creazione di pacchetti e promozioni di accoglienza per i Pellegrini della Francigena al fine di potenziare l'accoglienza, definire prezzi concordati per il pernottamento e speciali sconti per pellegrini in bar e alimentari.
- Investimento sul turismo ambientale, tramite la collaborazione fra Amministrazione e stakeholders del settore turistico; si promuoveranno programmi e pacchetti turistici che prevedano escursioni che abbiano una ricaduta stabile sul tessuto agrituristico locale (composto da quasi dieci strutture).
- Potenziamento del cicloturismo in particolare legato alla Romea Strata e alla Francigena, ma anche ad un percorso della Memoria nel Padule di Fucecchio, attraverso la produzione di mappe escursionistiche e di percorsi geolocalizzati digitali.
- Mappatura e supporto all'adeguamento per il turismo accessibile.
- Promozione del turismo rurale nelle frazioni, che valorizzi le risorse naturali, culturali e gastronomiche del territorio collinare.
- Recupero della strada rurale che si snoda dalla Via della Cascinaccia fino alla Via Madonna della Querce, con l'intento di creare un percorso pedonale e di turismo lento, favorendo così la scoperta del territorio e la fruizione paesaggistica in modo sostenibile.
- Promuovere un marketing territoriale a partire dagli eventi organizzati dall'Amministrazione, dalle associazioni e dalle attività del territorio, legati ai prodotti culinari tipici assieme a sperimentazioni musicali e teatrali che possono fare di Fucecchio un luogo di soggiorno "esperienziale".